

Einstürzende Neubauten al Parco della Musica. La liricità cosmica del rumore

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

L'Auditorium Parco della Musica di Roma ha accolto un concerto straordinario il primo giugno scorso: gli **Einstürzende Neubauten** (*Neubaten*: di nuova costruzione, dopo il 1945), ovvero le **case crollanti**, quelle intorno al muro di Berlino smantellato nel 1989, e che tanto non piacciono al leader incontrastato del gruppo *industrial* per antonomasia dopo i Kraftwerk, **Blixa Bargeld** (pseudonimo di Christian Emmerich, Berlino, 1959). Il gruppo, completo di armamentario percussivo, ha invaso di **suoni metallici** la Sala Santa Cecilia, irrorando **energia pulita ed innovativa**, quella che perseguono dal 1980, inaugurando il **M.I.T. Fest** che prosegue il 22 e 23 luglio prossimi.

Blixa Bargeld alla voce - chitarrista per lungo tempo dei **Bad Seeds** di **Nick Cave** e nel 1983 *guest-musician* dei **Birthday Party** -, come il **bassista Alexander Hacke**, si presenta **a piedi nudi** sul palco ed intona come primo pezzo [The Garden](#) [2] (*Ende Neu*, 1996), **lirico** e ossessivo, come molti altri che seguiranno durante la *performance*: le saette vibranti della tastiera di **Ash Wednesday** (australiano, in tour con loro dal '97) danno il fondo sentimentale, mentre il **percussionista N.U. Unruh** batte il tempo su un cassetto blu con l'**omino atomico** (logo degli Einstürzende Neubauten) affinché “*non piova a dirotto*” e lui “*possa aspettare*”, come recita il testo (orig.: *You will find me waiting/ unless it's pouring down with rain*).

Secondo brano è la **potente e percussiva Die Befindlichkeit des Landes** [3] (in italiano: *La disposizione della terra*, da *Silence is Sexy*, 2000), arrangiata con pezzi recitati e sospirata (con *Ufo*, *Rampe*, *Überl*), vede Blixa usare un **theremin** (strumento che si suona attraverso le onde acustiche emesse dalle mani, avvicinandole oppure allontanandole, inventato nel 1919 dal fisico sovietico Lev Sergeevič Termen, noto come Léon Theremin), e squarciare con la sua “**Melancholia**” (così nel testo) quei “**nuovi templi [che] hanno già delle crepe/ future rovine**” (orig.: *Die neuen Tempel haben schon Risse/ künftige Ruinen*).

Il terzo brano si presenta all'inizio come [Halber Mensch](#) [4] (*Halber Mensch*, *Mezzo uomo*, 1985) e recita: “*Mezzo uomo/ Va' avanti, in ogni direzione/ Abbiamo stabilito delle verità per te/ Nelle loro crepe risplendono i nostri trasmettitori/ A ogni scoccar di ora trasmettiamo i tuoi valori*” (orig.: *Halber Mensch/ Geh weiter, in jede Richtung/ Wir haben Wahrheiten für Dich aufgestellt/ In ihren Rissen leuchten unsre Sender/ Zu jeder vollen Stunde senden wir Deine Werte*). Poi prosegue con [Von Wegen](#) [4] (*Per la via*, da *Alles Wieder Hoffen*, 2007), decisamente graffiante, che termina con “**L'anelito per l'infinito è l'unica energia** ” (orig.: *Sehnsucht ist die einzige Energie*).

Von Wegen lascia il posto ad un inizio orientaleggiante di [Die Interimsliebenden](#) [5] (*Gli amanti ad interim*, da *Tabula Rasa*, 1993), dove **Rudolf Moser** alle percussioni si scatena, nella **cosmicità** del pezzo: “*Dalla gigante rossa fino alla nana bianca/ l'intera scala/ mi cadono dimensioni cosmiche/ dalla bocca/ nella descrizione di un bacio/ degli amanti ad interim*” (orig.: *Vom roten Riesen bis zum weissen Zwerg/ die ganze Skala/ mir fallen*

kosmische Dimensionen/ aus dem Mund/ in der Beschreibung eines Kusses/ der Interimsliebenden).

La flessuosa [Nagorny Karabach](#) [6], ancora da *Alles Wieder Hoffen*, introduce poeticamente l'intimità di [Dead Friends](#) [7] (*Around the Corner*) dal *Supporter's Album 1* del 2003, che termina con un **grido angosciante** à la *Kollaps*, il **primo album del 1981** all'insegna della completa **sperimentalità vocale e sonora**. [Unvollständigkeit](#) [8] (*Incompletezza*, da *Alles Wieder Hoffen*) è **ipnotica e lenta**: prima in inglese, poi in tedesco, fa recitare Blixa in trance: “*Pulito alla fine/ Vuoto alla fine/ Io: la mia conchiglia*” (*Clean at last/ Empty at last / Me: My shell*).

La velocissima e ritmica [Installation No.1](#) [9] (*Ende Neu*, 1996) ovvero “**Il canto riposa nella macchina/ La macchina sogna il canto**” (*Das Lied schläft in der Maschine/ Maschine träumt das Lied*), ripercorre suoni che ricordano *Tanz Debil* (*Kollaps*), mentre [Youme & Meyou](#) [10] (*Perpetuum Mobile*, 2004), lirica ed in inglese, parla di come: “*Essi trasformano "una casa"/ nella "loro casa"/ dove i terremoti convivono con gli allarmi d'auto/ catastrofi mature dalle maniere affettate*” (*They turn houses into homes/ where earthquakes live with car alarms/ mature mild-mannered catastrophes*).

Il **liricismo della lotta** che evocano tra **musica e testi** è **inossidabile** e, dopo che i **tubi a forma di spartito** convogliano la graziosa e incalzante [Let's do it a Dada](#) [11] (*Alles Wieder Hoffen*) mentre Blixa suona "materialmente" un disco, arriva la martellante [Haus der Lüge](#) [12] (*La casa delle menzogne*) - mixata insieme a *Noise* e *Rampe* -, dall'omonimo album del 1989. Sentiamo cosa dice il testo, uno dei più **feroci** dal punto di vista **teologico-esistenziale**: “*Primo piano:/ Qui vivono i ciechi/ che credono a quel che vedono/ E i sordi/ che credono a quel che sentono/ Strettamente legato su uno sgabello da cucina/ siede un pazzo, il quale crede/ a tutto ciò che può toccare/ (le mani abbandonate in grembo)* (orig.: *Erstes Geschoss:/ Hier leben die Blinden/ Die glauben was sie sehen/ Und die Tauben/ Die glauben was sie hören/ Festgebunden auf einem Küchenhocker/ Sitzt ein Irrer, der glaubt/ Alles was er anfassen kann/ (Seine Hände liegen im Schoss)*, che termina con: “**Dio si è sparato/ Ora un nuovo tetto può essere costruito/ Menzogne! Menzogne!**” (*Gott hat sich erschossen/ Ein Dachgeschoss wird ausgebaut/ Lüge, Lüge*).

La conturbante [Sabrina](#) [13] (*Silence is sexy*, 2000) fa ripiombare nell'assoluta **memoria dei sensi e dei colori**: “*È nero come il quadrato di Malevitch/ La gelida fornace nella quale fissiamo gli occhi/ Un tono alto su una gradazione futura/ È una fiaba da notte invernale senza stelle*” (*It is as black as Malevitch's square/ The cold furnace in which we stare/ A high pitch on a future scale/ It is a starless winternight's tale*). E lo **sfondo rosa shocking** dietro il palco reduplica la sensazione che “*vorrei che il rosso fosse il tuo colore*” (dal testo: *I wish it would be your colour*).

[Susey](#) [14] per Blixa, come lui stesso dichiara, rappresenta un **ponte tra il nuovo ed il vecchio**: una **ballata** che sconfinata in **suoni laceranti**, dopodiché escono: nessuno crede che il concerto sia finito ed il pubblico applaude per il ritorno che si manifesta come trionfale.

I bis sono **lunghi** e cominciano con la fragorosa [Headcleaner](#) [15] (*Lavacervello*, da *Tabula Rasa*, 1993): “*In parata il reparto psichiatrico/ Tutti davanti ai massimi asceti/ gonfiati al massimo/ con il LAVAGGIO DEL CERVELLO!/ La metà dei miei sogni è rapata a zero/ violenza/ aspettano/ TABULA RASA*” (*Aufmarsch der geschlossenen Abteilung/ Allen voran die drüberen Asketen/ vollgepumpt/ mit HEADCLEANER! /Die Hälfte meiner träume ist kahlgeschoren/ gewalt/ warten/ TABULA RASA*).

L' **angosciata** e ricca di **accenti pianistici** [Seele brennt](#) [16] (*La mia anima brucia*, da *Halber Mensch*), è contrassegnata dal *climax* degli esordi, dalle **grida laceranti** della discesa dentro sé stessi al completo e attraverso l'altro: “**L'amore è un rogo/ sul quale io lentamente ma inesorabilmente/ dall'interno verso l'esterno brucio**” (*Liebe ist ein Scheiterhaufen/ Auf dem ich langsam aber sicher/ Von innen her zum Rand verbrenne*).

Concludono due brani da *Silence is sexy* (2000): [Redukt](#) [17], **ossessiva e protestante**, contro il riduzionismo applicato all'uomo, anche di fronte alla morte mentre: “*Ciò che succede nell'amore, l'allungarsi, l'oltrepassare i limiti/ o lo stordimento, fino a un certo punto, il punto in cui rimane ancora quel "qualcosa"* (*Das was passiert in der Liebe, die Entgrenzung, das Ausufern/ oder die Betäubung, bis zu einem Punkt, dem Punkt wo nur noch "etwas" übrigbleibt*).

La meravigliosa **onda cosmica** di [Total Eclipse of the Sun](#) [18] chiude un concerto che rimane impresso nei sensi avviluppati col cuore, anche quando le luci scompaiono: “*La bellezza, tenero bagliore ormai spento/ il cielo incupito da una brezza/ il fantasma dell’aurora privata del suo rosso/ soprannaturale, al di fuori della nostra natura*” (*The beauty, tender glow extinguished/ the sky dull from a breeze/ ghostly the dawn without its red/ uncanny, estranged to our nature*).

La **ricerca di sé stessi**, della ragione di quell’angoscia tante volte testimoniata alacremenente, spudoratamente nei primi album, torna ad ottenebrare un suono diventato più semplice all’ascolto ma mai tenero nei testi che continuano a porre domande esistenziali su un “**Altrove**” la cui indagine diventa l’unico scopo.

La **filosofia dell’architettura** (*Strategies against Architecture* è il titolo di varie loro raccolte) del suono che sta dietro gli Einstürzende Neubauten è sempre imperniata sulla *Sehnsucht* ripetuta all’infinito, **un’eternità dimessa** che in *Halber Mensch* diceva, come oggi in *Unvollständigkeit*: “**Il mio desiderio ardente** (*Sehnsucht, N.d.A.*) è **l’unica energia/ viene fuori dal Caos**”. È dal Caos che viene tutto, da quell’ **otto rovesciato** che cerchiamo inesorabilmente di trasformare in numero, di “ordinare”, perdendo sempre la battaglia, ridotta ad un’umile guerra contro sé stessi.

Nota. Tutti i testi in italiano sono ripresi dal sito di [Daniela Ceglie](#) [19] che ha riunito i testi degli album degli Einstürzende Neubauten fino a *Perpetuum Mobile* del 2003, gli altri sono a mia cura.

Publicato in: GN55 Anno III 6 giugno 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

[Einstürzende Neubauten](#)

[20]

[Blixa Bargeld](#) [21] voce

Alexander Hacke basso

Jochen Arbeit chitarra

N.U. Unruh e Rudolf Moser percussioni

Ash Wednesday tastiere

Inaugurazione M.I.T. - 1° giugno 2011 - Sala Santa Cecilia

[Auditorium Parco della Musica](#) [22] - Roma

Setlist

1. The Garden
2. Die Befindlichkeit des Landes
3. Halber Mensch/Von wegen
4. Die Interimsliebenden
5. Nagorny Karabach
6. Dead Friends (Around the Corner)
7. Unvollständigkeit
8. Installation No.1
9. Youme & Meyou
10. Let's Do It a Dada
11. Haus der Lüge/ Noise/ Rampe
12. Sabrina
13. Susej

Encores:

14. Headcleaner
15. Headcleaner II reprise
16. Seele Brennt
17. Redukt
18. Total Eclipse of the Sun

Voto: 10

Vedi anche:

Articoli correlati: [M.I.T. Festival Elettro al Parco della Musica. Soap&Skin in turbine](#) [23]

[M.I.T. Tribute to Nico. Una dedica alla valchiria dell'angoscia](#) [24]

[Macadamia Nut Brittle. In copula col proprio ego](#) [25]

[Noto e Sakamoto a Villa Massimo. Una nice pair nippo-germanica](#) [26]

- [Musica](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/einsturzende-neubauten-al-parco-della-musica-liricita-cosmica-del-rumore>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/blixa-bargeld>

[2] <http://www.youtube.com/watch?v=2OrhnKi211M&feature=related>

[3] <http://www.youtube.com/watch?v=A5WrdYL-HOw>

[4] <http://www.youtube.com/watch?v=ewZ2ELAG7Xo>

[5] <http://www.youtube.com/watch?v=6XOcdKBV7nI>

[6] <http://www.youtube.com/watch?v=hd-6WweqD0Y&feature=related>

[7] <http://www.youtube.com/watch?v=8KBIAp8QSq8>

[8] <http://www.youtube.com/watch?v=wIJ8h4tcX7M>

[9] <http://www.youtube.com/watch?v=u-ThL-zD2WM>

[10] <http://www.youtube.com/watch?v=GKvI3afpyBg>

[11] <http://www.youtube.com/watch?v=frTpMdJp2HY&feature=related>

[12] <http://www.youtube.com/watch?v=UUeRfZo2bLA>

[13] <http://www.youtube.com/watch?v=PyDPD2vqkIk>

[14] <http://www.youtube.com/watch?v=UfoQlw8zaxw&feature=related>

[15] <http://www.youtube.com/watch?v=o0bnSI4sVEQ&feature=related>

[16] <http://www.youtube.com/watch?v=ITYKQsDyGM8>

[17] <http://www.youtube.com/watch?v=pHORH3pwlhM>

[18] <http://www.youtube.com/watch?v=8BOtBVW2ePE>

[19] http://www.danielaceglie.com/neubauten/intro_lyrics.html

[20] <http://www.neubaten.org>

[21] <http://www.blixa-bargeld.com/>

[22] <http://www.auditorium.com>

[23] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/mit-festival-elettro-soapskin-inturbine>

[24] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/mit-tribute-nico-dedica-valchiria-angoscia>

[25] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/macadamia-nut-brittle-copula-col-proprio-ego>

[26] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/noto-sakamoto-villa-massimo-nice-pair-nippo-germanica>